



## DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO

Via Canduglia, 1 - 81031 Aversa (Ce) - Tel. 081/8141844 – Fax 081/8149928

Cod.F. 81003120615 – Cod. Mecc. CEEE01200b

E-mail: [ceee01200b@istruzione.it](mailto:ceee01200b@istruzione.it) [www.3circolodidatticoaversa.gov.it](http://www.3circolodidatticoaversa.gov.it)

Ai docentitutti  
Ai docenti di sostegno  
Ai Team e ai Consigli di classe  
Agli atti  
All'albo online  
Al sito web

Oggetto: Adempimenti di fine anno per alunni con BES e DA- verifica finale dei PEI e dei PDP.

**VISTO** il P.I. dell'Istituzione scolastica a. s. 2020-21;

**VISTE** le azioni previste nel Piano di Miglioramento relative ai Bisogni educativi in cui è indicata la necessità di monitorare i Piani individualizzati e/o personalizzati redatti per la presa in carico degli alunni con BES e DA al fine di riconoscerne la validità educativo-didattica;

**VISTO** il D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62 norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

**VISTO** il D. Lgs n. 66 del 13 aprile 2017 norme in materia di potenziamento all'inclusione;

**VISTO** il D. Lgs n. 96 del 2019 recante “ Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

**VISTA** la nota ministeriale n. 40 del 13 gennaio 2021 con cui è trasmesso alle istituzioni scolastiche il DI Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n. 182;

**VISTO** il D.D. n. 75 del 26 gennaio 2021 recante “Misure di accompagnamento”;

**VISTO** il piano delle Didattica Digitale Integrata di istituto vigente;

**VISTA** l'imminente chiusura dell'anno scolastico in corso e l'avvio delle procedure di scrutinio finale;

**PREMESSO** che è necessario tenere conto degli strumenti di osservazione e valutazione introdotti in seguito alla didattica a distanza e definiti nel protocollo di valutazione vigente,

### SI COMUNICANO

gli adempimenti connessi alle attività conclusive dei percorsi di personalizzazione a. s. 2020-21 che ciascun Consiglio di classe coadiuvato dai coordinatori e dagli insegnanti specializzati, dovrà espletare secondo i seguenti tempi e modalità:

#### ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

A cura del Consiglio /team di classe: **entro e non oltre il 12 giugno 2021.**

#### FASE 1:

##### Fase operativa

1. Compilazione del registro elettronico per la definizione del livello degli apprendimenti raggiunto

- nel caso di personalizzazione degli apprendimenti dovranno essere indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi del PEI che sono oggetto di valutazione del II quadrimestre (obiettivi minimi individuati nel PEI)

- nel caso di PEI differenziato gli obiettivi delle 4 aree del PEI dovranno essere ricondotti nelle discipline

- AREA dell'AUTONOMIA e SENSO/PERCETTIVO/MOTORIA : Ed. fisica, Musica;
- AREA DELL'APPRENDIMENTO ed AREA COGNITIVA : Italiano , Arte immagine, Inglese, matematica, scienze, tecnologia, storia e geografia;
- AREA SOCIO-AFFETTIVA-RELAZIONALE: Ed. civica, Religione

## 2. Compilazione del PEI DID finale:

I contenuti delle verifiche degli apprendimenti del II quadrimestre, secondo i casi specifici di PEI differenziati o elaborati per obiettivi minimi (ma agganciati alla programmazione prevista per la classe di provenienza dell'alunno diversamente abile), dovranno essere inseriti nello spazio predisposto nel PEI DID finale.

La relazione finale, presente nel PEI DID, dovrà contenere le osservazioni sistematiche da parte del docente condotte nella formula tradizionale della didattica in presenza e quelle verificate negli eventuali periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza per esigenze imposte dall'emergenza epidemiologica.

Nello specifico la relazione si chiede di trattare, in modo esaustivo, i seguenti punti:

- a) Descrizione della condizione dei livelli di partenza degli alunni
- b) Discipline per le quali sono stati adottati particolari criteri didattici
- c) livello di maturazione generale raggiunto dall' alunno
- d) livello di inclusione raggiunto rispetto al gruppo dei pari
- e) Proposta di passaggio alla classe successiva
- f) Proposta delle risorse professionali per garantire sostegno didattico, assistenza igienica/ specialistica (rapporto in ore).
- g) quali attività integrative (extracurricolari) e di sostegno sono state svolte e/o ritenute necessarie per contenuti e metodologie alle specifiche situazioni di handicap)
- h) suggerimenti per il prossimo anno scolastico, rispetto agli obiettivi programmati e non pienamente raggiunti.

L' ultimo punto di trattazione rappresenta un elemento di fondamentale importanza ai fini della redazione del PEI successivo, che parta da prerequisiti dell'alunno per una programmazione efficace per il prossimo anno scolastico, pertanto se ne raccomanda la opportuna descrizione.

Per gli alunni diversamente abili che, durante la sospensione delle attività didattiche, non si sono avvalsi della didattica in presenza, sarà necessario documentare la restituzione dei lavori/attività (foto, disegni, esercitazioni, video, etc.) attraverso il RE.

Se l'interazione a distanza non è stata condotta mediante i mezzi e i canali istituzionali, ma attraverso l'applicazione WUP si dovrà allegare al PEI DID un diario di bordo dell'esperienza della didattica a distanza realizzata, a testimonianza del percorso di apprendimento messo in campo e delle strategie utilizzate.

## **FASE 2:**

### **Valutazione**

La valutazione del II quadrimestre è condivisa nei consigli di classe:

- scuola dell'infanzia, in sede di consiglio di sezione durante le riunioni di intersezione
- scuola primaria, nelle sedute online del 15 e 16 giugno 2021, secondo quanto predisposto dalla circolare del 31 maggio 2021.

### **FASE 3**

#### **Certificazione delle competenze**

La certificazione delle competenze (secondo la normativa vigente DM 742 del 2017) da definire per gli alunni diversamente abili delle classi terminali della scuola primaria, deve essere coerente gli obiettivi indicati nel documento di valutazione e definiti nel PEI. Infatti il DM prevede che il modello nazionale possa essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicitiva che rapporti il significato degli enunciati di competenza, agli obiettivi specifici del PEI. Ad esempio si possono allegare dei descrittori (rubriche, griglie ecc) tali da declinare la padronanza delle competenze chiave, in coerenza con il PEI, nei quattro livelli previsti dalla certificazione.

Pertanto bisognerà che il documento previsto, indichi le competenze effettivamente certificabili, nel caso in cui si è realizzata una progettazione didattica in cui gli interventi sul percorso curricolare hanno presupposto, nella personalizzazione, ad esempio un eventuale esonero da alcune discipline. .

Nel PEI DID è possibile, pertanto, definire le note esplicative da inserire nella certificazione, (Modello certificazione alunni diversamente abili allegato), riguardanti:

- a) eventuali esoneri delle discipline
- b) la personalizzazione dei descrittori previsti per ciascuna competenza, modificando quelli che siano stati effettivamente considerati ai fini del raggiungimento della stessa;
- c) la personalizzazione dei giudizi descrittivi dei livelli, al fine di delineare con chiarezza il livello raggiunto per ciascuna competenza.

### **FASE 4**

#### **Verifica finale**

Per gli alunni diversamente abili che faranno il passaggio ad altro grado di scuola, è necessario, come previsto all'art.15 del D.I. n. 182/2020, una verifica finalizzata a restituire la valutazione globale dei risultati raggiunti e, contemporaneamente, a pianificare l'aggiornamento delle condizioni di contesto e della progettazione per l'anno scolastico successivo. Tale adempimento è di competenza del GLO, ed entro il 30 giugno si procederà alla convocazione degli stessi.

### **FASE 5**

#### **PEI provvisorio**

Per una completezza del nuovo quadro delle misure introdotte dal D. Lgs 66/2017 e definite dal D.I. n. 182/2020 per attuare l'inclusione scolastica, si forniscono indicazioni relative all'elaborazione del PEI provvisorio, in vigore a partire dal corrente anno scolastico. Tale strumento inclusivo riguarda i bambini che entrano nella scuola per la prima volta, di solito all'Infanzia, e gli alunni di qualsiasi classe che sono stati certificati durante l'anno in corso e che non hanno quindi un PEI in vigore.

Entro il 30 giugno nel caso di alunni già iscritti e frequentanti con nuova certificazione dopo l'ingresso a scuola, oppure alunni neoiscritti dal GLO va redatto il PEI provvisorio che ha lo scopo di definire ciò che occorre per garantire l'inclusione l'anno successivo, compresa la proposta rispetto alle risorse necessarie, di sostegno.

Nel caso di alunni già iscritti e frequentanti e quindi di nuova certificazione dopo l'ingresso a scuola, sono membri di diritto del GLO i docenti del team o del consiglio della classe frequentata dagli stessi alunni.

Nel caso di alunni neoiscritti, ossia che si iscrivono per la prima volta a scuola e che non sono stati ancora assegnati ad una classe/sezione, i docenti che faranno parte del GLO saranno nominati ai sensi dell'articolo 3 del DM 182/2020.

Considerata la portata innovativa delle procedure per l'individuazione delle misure per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità introdotte dalle recenti disposizioni normative, appare necessario un approfondimento in merito agli adempimenti del GLO relativi alla fase conclusiva delle attività inclusive A. s. 2020-21, con riferimento alla verifica finale e alle proposte

per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari . Il GLO deve esprimersi in merito agli interventi necessari per garantire, l'anno scolastico successivo, il diritto allo studio e la frequenza dell'alunno con disabilità.

Verranno utilizzati per il PEI provvisorio i modelli ministeriali previsti e le sezioni interessate riguarderanno la parte iniziale del documento, oltre le proposte del numero di ore di sostegno, delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione.

Nello specifico del modello di PEI ministeriale, il riquadro della sezione specifica da compilare prevede le seguenti voci:

1. **Assistenza di base:** riguarda interventi destinati al supporto materiale, naturalmente senza vincoli di orario. Nel riquadro sono specificate le tipologie di intervento più comuni: *assistenza igienica*, compresi accompagnamento e assistenza nell'uso dei servizi e pulizia; *spostamenti*, compresa l'accoglienza all'entrata e l'accompagnamento all'uscita nonché supporto e vigilanza nei movimenti interni; *mensa*, compreso l'eventuale supporto necessario per assumere merende o altro durante le pause. Qualora l'alunno non necessiti di assistenza relativa alle voci suddette, bisogna specificare nella voce *altro* di quale tipo di assistenza si tratti (esclusa quella di tipo sanitario).
2. **Assistenza specialistica:** diversamente da quella di base, *l'assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione* riguarda interventi educativi. Nel caso l'alunno necessiti di assistenza per la comunicazione, se ne deve specificare la tipologia sulla base dell'esigenze e del tipo di disabilità del medesimo allievo: visiva, uditiva o intellettiva e disturbi del neuro sviluppo, che richiedono modalità di comunicazione alternative. Nel caso in cui l'alunno necessiti di assistenza per lo sviluppo dell'autonomia, è necessario specificare il tipo di intervento: interventi di autonomia personale identificati sinteticamente con "cura di sé"; interventi in mensa; altro (da specificare). E' previsto, inoltre, un campo aperto dove descrivere sinteticamente l'organizzazione prevista, esprimendo una riflessione sui collegamenti tra i compiti delle varie figure, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse.
3. **Esigenze di tipo sanitario:** le esigenze di tipo sanitario, quale ad esempio la somministrazione di farmaci, non vanno inserite nel PEI; al riguardo, nel riquadro si rinvia alla documentazione presente nel fascicolo dell'alunno.
4. **Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc:** nel riquadro vanno indicati la tipologia e le modalità di utilizzo di arredi speciali, quali ad esempio banchi speciali, sedie attrezzate, strumenti di accesso particolari e gli strumenti didattici e informatici necessari per l'anno scolastico successivo.
5. **Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo:** come richiamato nelle Linee Guida, relativamente alla proposta del numero di ore sostegno per l'a. s. successivo, si evidenzia che:
  - ✓ pur essendo una proposta, si tratta di un pronunciamento importante che, avendo anche considerevoli ricadute sugli impegni di spesa della pubblica amministrazione, deve necessariamente rispettare principi di correttezza, equità e responsabilità;
  - ✓ la richiesta deve riferirsi solo ed esclusivamente alle esigenze e bisogni dell'alunno con disabilità (le ore sono assegnate alla classe, ma finalizzate allo sviluppo del percorso educativo personalizzato, quindi , non possono considerarsi come risorse aggiuntive che la scuola può utilizzare per attività di supporto destinate ad altri alunni della classe o scuola);
  - ✓ la richiesta non può essere effettuata per coprire esigenze di esclusiva assistenza materiale o educativa ovvero di accompagnamento;
  - ✓ la richiesta va adeguatamente motivata.

Le motivazioni alla base della richiesta delle ore di sostegno devono riguardare:

- ✓ i bisogni dell'alunno in base al Profilo di Funzionamento, se disponibile, o in alternativa

alla certificazione e alla Diagnosi Funzionale. (Il M.I. evidenzia che non deve esserci un rapporto sinallagmatico tra esigenza di supporto didattico e gravità clinica o quantificazione del deficit di funzionamento; inoltre, in presenza di compromissioni lievi o parziali, una richiesta elevata di sostegno deve avere un carattere eccezionale e deve essere adeguatamente e responsabilmente motivata);

- ✓ le risorse ritenute necessarie per attivare gli interventi previsti, al fine di conseguire gli obiettivi delineati nel PEI, considerando come le medesime sono state effettivamente utilizzate (*sez. 9 - Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse*) nell'a. s. che sta per terminare. Conseguentemente, oltre a non poter chiedere un numero di ore di sostegno maggiore a quello di frequenza dell'alunno, deve risultare che le medesime ore sono state effettivamente utilizzate nelle attività o discipline in cui è prevista una forte personalizzazione dell'attività didattica, tale da richiedere necessariamente un supporto aggiuntivo.

**6. Proposta risorse assistenza igienica e di base, assistenza all'autonomia e/o alla comunicazione** per l'anno successivo. In tale riquadro della sezione 11 si deve riportare, in relazione all'a. s. successivo, quanto segue:

- con quali risorse e come vanno organizzati eventuali interventi di assistenza igienica e di base che non può essere quantificata in ore, trattandosi di una prestazione che va garantita al bisogno; il D.I. 182/2020 dispone che tale compito spetta al personale ausiliario in servizio nel plesso;
- le proposte in merito al fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza all'autonomia e/o alla comunicazione, indicando la tipologia di assistenza/figura professionale ritenuta necessaria.

Oltre alla proposta delle risorse summenzionate è possibile indicare:

- eventuali esigenze di trasporto dell'alunno "da e verso" la scuola, in particolare eventuali criticità del servizio e bisogni particolari dell'alunno;
- fornire indicazioni rivolte al GLO, che nell'anno successivo dovrà redigere il PEI, contenenti suggerimenti e strategie che potrebbero essere riproposti, nonché eventuali problemi emersi o potenzialità non adeguatamente sviluppate che richiedono interventi correttivi o integrazioni, soprattutto in riferimento all'organizzazione e all'utilizzo delle risorse. Tali indicazioni risultano particolarmente importanti nei casi di alunni che passano da un grado all'altro di istruzione

Le indicazioni del PEI provvisorio (redatto entro il 30 giugno), infatti, sono necessarie al GLO che nell'anno successivo dovrà redigere il PEI e contengono suggerimenti, proposte e strategie da verificare dopo l'ingresso dell'alunno a scuola, prevedendo interventi correttivi o integrazioni, per il PEI definito entro l'inizio del nuovo anno.

## **ALUUNNI CON BES**

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con BES non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato la valutazione viene condotta sulla base del PDP e la sua eventuale riformulazione.

A cura del consiglio/team di classe, entro e non oltre il 12 giugno p.v. per gli alunni con BES è necessario indicare per la stesura della relazione finale:

- ✓ Condizioni e livelli di partenza degli allievi

- ✓ Per quali discipline sono stati adottati particolari misure compensative e dispensative anche in seguito all'introduzione della DAD
- ✓ Livello di maturazione in rapporto alle condizioni di partenza
- ✓ Proposta di passaggio alla classe successiva
- ✓ Attività integrative svolte, ritenute necessarie per contenuti e metodologie, agli specifici bisogni educativi
- ✓ Strumenti di verifica e valutazione adottati.
- ✓ Suggerimenti e orientamenti per i successivi anni scolastici.

Il Dirigente scolastico  
Prof.ssa Anna Lisa Marinelli